



ASSOCIAZIONE
PRODUTTORI
ORTOFRUTTICOLI
TRENTINI

ASSOCIAZIONE DI ORGANIZZAZIONI
DI PRODUTTORI - A.O.P.
(Reg. CE 1308/2013)



REGISTRO DI CAMPAGNA PER LA PRODUZIONE INTEGRATA - 2024

COLTURE

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> actinidia | <input type="checkbox"/> mais da polenta |
| <input type="checkbox"/> albicocco | <input type="checkbox"/> ortaggi |
| <input type="checkbox"/> asparago | <input type="checkbox"/> patata |
| <input type="checkbox"/> ciliegio | <input type="checkbox"/> pero |
| <input type="checkbox"/> fragole e frutti di bosco | <input type="checkbox"/> susino |
| <input type="checkbox"/> frumento | <input type="checkbox"/> altro |

- Il registro di Campagna è obbligatorio e deve essere conservato per almeno quattro anni (D.Lgs. 150/2012).
- La documentazione di acquisto degli agrofarmaci deve essere conservata per quattro anni.
- I trattamenti devono essere registrati entro il periodo della raccolta e comunque entro 30 giorni dalla loro effettuazione.

FIRME DEL TITOLARE

FIRMA DEL REGISTRO

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto dichiara di eseguire direttamente la difesa fitosanitaria seguendo le linee suggerite dai tecnici della Fondazione Edmund Mach.

DATA / / 2024

FIRMA

DATI AZIENDA AGRICOLA

Azienda agricola:

Comune: Località:

Indirizzo:

Telefono: Cellulare:

E-mail:

Il produttore aderisce alla Cooperativa

di con il n.

Nome Tecnico di zona: Cellulare:

DELEGA PER LA TENUTA DEL REGISTRO DI CAMPAGNA

Il titolare delega la tenuta del registro dei trattamenti al Signor

FIRMA DEL DELEGATO PER ACCETTAZIONE:

A - IL TITOLARE DELL'AZIENDA (Operatore 01)

Esegue direttamente:

I trattamenti Il diserbo La concimazione

Incarica all'esecuzione dei trattamenti:

Operatore **02** (nome)

Operatore **03** (nome)

Operatore **04** (nome)

Incarica all'esecuzione del diserbo:

Operatore **02** (nome)

Operatore **03** (nome)

Operatore **04** (nome)

Incarica all'esecuzione della concimazione:

Operatore **02** (nome)

Operatore **03** (nome)

Operatore **04** (nome)

NOTE INFORMATIVE

Qualora il titolare dell'azienda esegua direttamente i trattamenti, il diserbo e la concimazione deve barrare il quadratino delle caselle relative a tali operazioni colturali.

Nel caso in cui faccia eseguire le operazioni colturali da altre persone, va indicato il nominativo della o delle persone che eseguono tali operazioni.

Nel caso in cui il titolare dell'azienda faccia solo una o due operazioni deve barrare il quadratino delle operazioni che esegue direttamente e indicare il nominativo di chi esegue le altre operazioni.

B - MACCHINE IMPIEGATE NEI TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI

- L'azienda non possiede atomizzatore proprio
- Atomizzatore A1 (marca): Anno di acquisto
Anno di revisione Data manutenzione ordinaria
- Nebulizzatore N1 (marca): Anno di acquisto
Anno di revisione Data manutenzione ordinaria
- Cannone (marca): Anno di acquisto
Anno di revisione Data manutenzione ordinaria
- Botte/pompa (marca): Anno di acquisto
Anno di revisione Data manutenzione ordinaria
- : Anno di acquisto
Anno di revisione Data manutenzione ordinaria
- : Anno di acquisto
Anno di revisione Data manutenzione ordinaria
- : Anno di acquisto
Anno di revisione Data manutenzione ordinaria

NOTE INFORMATIVE

Barrare le caselle interessate e inserire i dati richiesti.

Revisione atomizzatore

Le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale devono essere ispezionate (con esito positivo) ogni 5 anni fino al 2020 e ogni 3 anni dopo tale data. Le macchine nuove devono essere revisionate almeno una volta entro 12 mesi dall'acquisto. La revisione prevede che siano svolti, presso un centro prova autorizzato dalle Regioni e Province Autonome, il controllo funzionale dell'attrezzatura e la sua regolazione, sulla base delle colture presenti in azienda.

Manutenzione ordinaria

Ogni agricoltore deve effettuare annualmente un accurato controllo aziendale, provvedendo alla sostituzione delle parti usurate qualora necessario, in modo che sia assicurato il buon funzionamento di tutte le componenti e le strumentazioni.

La revisione e la manutenzione delle macchine per i trattamenti sono importanti:

- per il successo degli interventi,
- per il controllo delle fitopatie,
- per la riduzione del consumo di prodotti e quindi dell'impatto sull'ambiente e di chi lo frequenta.

C - METODI DI CONCIMAZIONE

- Manuale Con spandiconcime C1 (marca) Anno di acquisto Data manutenzione ordinaria
- Con spandiletame L1 (marca) Anno di acquisto Data manutenzione ordinaria

D - MACCHINE PER IL DISERBO

- Manuale: Manuale (Pompa a spalla) Data manutenzione ordinaria
- Manuale (Macchina con lancia) Data manutenzione ordinaria
- Meccanico: Barra D1 (marca) Anno di acquisto Data manutenzione ordinaria
- Barra D2 (marca) Anno di acquisto Data manutenzione ordinaria

LA FORMAZIONE

È importante l'aggiornamento costante dei produttori, al fine di mantenere un elevato livello di professionalità.

A tal fine le Organizzazioni di Produttori organizzano, in collaborazione con il Centro Trasferimento Tecnologico della Fondazione E. Mach, e/o con soggetti diversi dotati di specifica qualificazione, corsi e occasioni di preparazione e aggiornamento professionale, anche finalizzati a specifiche esigenze di certificazione obbligatoria o volontaria.

L'azienda è obbligata a garantire la partecipazione a tali corsi, nell'arco della pianificazione disposta.

Per corsi e incontri si intendono tutte le occasioni di formazione professionale, ad es. i corsi sulla sicurezza sul luogo di lavoro, i corsi GlobalGAP, i corsi di primo soccorso e prevenzione incendi, incontri con i tecnici, le assemblee delle cooperative con la presenza del tecnico, i convegni e i seminari tecnici.

DATA INCONTRO	ARGOMENTO TRATTATO	NOME PARTECIPANTE	FIRMA PARTECIPANTE

CATASTINO COLTURE

In alternativa alla compilazione della presente scheda allegare il catastino aziendale secondo le disposizioni della Cooperativa di appartenenza, purché siano rispettate le informazioni come da esempio di compilazione:

da DATA*	a DATA*	Comune Catastale	Particelle Fondiarie	Località	Coltura	Superficie utilizzata (mq)	N° Appezzamento
		Rumo	256/1	Fanzai	Fragola	950	1
		Rumo	256/2	Fanzai	Fragola	800	2
24/04	12/06	Dasindo	560/2, 560/3	Ghiaie	Lattuga	300	3
26/09	11/11	Dasindo	560/2, 560/3	Ghiaie	Radicchio	300	3
		Aldeno	258, 259/3	Ville	Actinidia	1.250	4

* Riportarsi facoltativamente per la gestione delle colture a rotazione durante uno stesso anno

LE NOVITÀ DELL'ANNO 2024

ATTENZIONE: su alcuni importanti aspetti, si richiama l'attenzione dei produttori anche per la possibilità di controlli da parte delle autorità competenti

La Produzione Integrata è obbligatoria

Le prescrizioni del Disciplinare di Produzione Integrata sono obbligatorie per tutti i soci del settore ortofrutticolo rappresentato in APOT.

Come negli anni scorsi i Disciplinari di Produzione Integrata rispettano le linee guida del sistema di qualità nazionale di produzione integrata. Sono stati anche approvati dalla Giunta Provinciale, che riconosce APOT quale gestore dei disciplinari, dei controlli e del sistema sanzionatorio. Rispondono a obblighi di legge e promuovono la salubrità dei prodotti, la sicurezza degli operatori e l'attenzione nei confronti dell'ambiente e di chi lo frequenta. Sono scaricabili o consultabili all'indirizzo www.trentinoagricoltura.it e www.apot.it. **Si raccomanda una lettura attenta dei comunicati diramati dal Centro di Trasferimento Tecnologico della FEM ed eventuali della cooperativa/OP.** Si consiglia inoltre di conservarne copia. **APOT ve-**

rifica il rispetto del Disciplinare di Produzione Integrata della coltura attraverso controlli specifici.

Registro di Campagna 2024

Mantiene la composizione degli anni precedenti.

Si ricorda che

- **il produttore, o un suo incaricato, deve compilare adeguatamente il registro entro la data stabilita per il consueto controllo stagionale.** In caso contrario lo potrà presentare in occasione di un successivo appuntamento di controllo a fine stagione;
- i trattamenti devono essere **registrati prima dell'inizio raccolta e comunque entro 30 giorni dalla loro esecuzione** e
- **il quaderno di campagna cartaceo deve essere riconsegnato in cooperativa entro il 31 ottobre, mentre per il formato informatico sarà consentito l'aggiornamento fino al 15 novembre.**

Registro di Campagna informatizzato

Il registro informatico si compila con modalità analoghe a quelle del registro cartaceo tradizionale.

Nel 2024 è riproposto un registro *on-line*, valido per tutte le colture. Per poterlo compilare è necessario rivolgersi in cooperativa per caricare i dati di catasto nell'eventualità vi fossero delle variazioni rispetto all'annata scorsa. In caso contrario si potrà accedere con le precedenti credenziali.

Si raccomanda pertanto di approfittare di tale opportunità, che consente

- la verifica della correttezza delle registrazioni in corso di compilazione (es. congruità alle limitazioni di etichetta e di disciplinare come numero massimo di trattamenti per anno, dosi ad ettaro per erbicidi, ecc.) ma anche
- di costruire nel tempo un archivio di dati, prezioso per l'azienda e non solo, con il quale essere consapevoli dell'evoluzione dei sistemi di controllo delle avversità

adottati e dei risultati ottenuti nel corso degli anni.

La compilazione del registro di Campagna

• Il registro di Campagna e la certificazione GlobalGAP

È soprattutto strumento che aiuta il produttore "a fare bene". Il registro informatizzato, inoltre, in fase di compilazione consente di avere informazioni particolarmente complete, che rispondono ai molteplici aspetti tecnici che il frutticoltore deve tenere in considerazione nello svolgere la propria attività.

La tenuta del registro di Campagna è inoltre un obbligo di legge ed è strumento indispensabile per rispondere a diversi punti di controllo previsti dallo standard per la certificazione GlobalGAP.

È stato pertanto realizzato in modo da razionalizzare la raccolta di tutte le informazioni necessarie.

- **Nella compilazione del registro è, tra l'altro, necessario porre attenzione a**

- la pagina iniziale che va completata in tutte le sue parti;
- la segnalazione dell'avversità che ha reso necessario il trattamento;
- i controlli in campo della presenza di insetti, acari e crittogame che vanno registrati nella parte dedicata del registro;
- la formazione svolta dal produttore che va registrata e firmata (es. corso CTT annuale, corsi GlobalGAP, incontri con i tecnici, assemblee delle cooperative con la presenza del tecnico, convegni e seminari tecnici);
- la registrazione degli interventi irrigui e delle piogge solo nel caso in cui l'azienda gestisca direttamente l'irrigazione (non sia compresa in consorzi irrigui);
- la pagina delle pratiche ecologiche.

Attenzioni da tenere nel corso dell'attività di difesa delle colture

- **Trattamenti nei pressi dei centri abitati**

Si richiama la necessità di rispettare tutti i provvedimenti emessi dalle autorità competenti in materia di trattamenti nei pressi dei centri abitati (regolamenti/ordinanze) e il regolamento di seguito proposto "Piano Azione Nazionale: misure per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari in Provincia di Trento".

- **Deriva dei trattamenti su colture diverse o condotte con sistemi diversi**

Si raccomanda di attivare tutti gli accorgimenti che consentono di **evitare la deriva tra colture diverse o condotte con sistemi diversi**.

Altra possibilità di contaminazione si ha nel caso in cui la stessa attrezzatura venga utilizzata per più colture. È pertanto importante **prestare attenzione nel lavaggio del serbatoio e dell'intero circuito** prima di procedere al trattamento di una diversa coltura su cui alcune sostanze attive, utilizzate in precedenza, potrebbero non essere autorizzate (es. melo e ciliegio).

- **Contaminazione delle acque superficiali**

APOT, con la Fondazione Mach e con l'Azienda Provinciale Protezione Ambiente (APPA), è impegnata a diffondere buone pratiche per **evitare la contaminazione delle acque di corpi idrici superficiali con agrofarmaci**. A tal fine raccomanda di

- effettuare i trattamenti evitando che la deriva arrivi nei fossi, nei torrenti, nei laghi, ecc.;
- svolgere la pulizia delle attrezzature per i trattamenti, dei serbatoi e dei circuiti interni, in campagna, lontano dai bacini idrici e cambiando sempre di posto;
- non lavare le attrezzature sui piazzali;
- utilizzare i caricabotte solo per il carico di acqua e preparare la miscela in campagna;
- evitare dispersioni, anche accidentali, dei prodotti o delle miscele;
- rispettare il provvedimento di seguito

proposto "Misure per la tutela dell'ambiente acquatico in attuazione del PAN".

- **Si sottolinea inoltre l'importanza di**

- usare le protezioni individuali (DPI);
- leggere con attenzione le informazioni in etichetta dei prodotti commerciali, in particolare le eventuali limitazioni della dose massima ammessa ad ettaro;
- calcolare le quantità di miscela che verrà utilizzata per non avere sprechi e problemi di smaltimento;
- rispettare gli intervalli di sicurezza (tempo di carenza e tempo di rientro);
- porre attenzione per la composizione di miscele di sostanze attive per evitare di utilizzarne di non autorizzate;
- adottare tutti gli accorgimenti per evitare di danneggiare le api e altri insetti pronubi;
- effettuare il diserbo rispettando le limitazioni previste;
- concimare rispettando i quantitativi ad ettaro consentiti complessivamente e per distribuzione (frazionamento);
- conservare in modo idoneo i prodotti fitosanitari;
- smaltire i rifiuti speciali pericolosi (contenitori vuoti e/o fitofarmaci non più utilizzabili) e non pericolosi attraverso il servizio di raccolta itinerante che viene programmato indicativamente in giugno e novembre;
- sottoporre da parte dell'utilizzatore le attrezzature per i trattamenti a controlli tecnici periodici e a manutenzione;
- conservare i fertilizzanti separati dai prodotti fitosanitari e dalla produzione, se depositata in azienda.

Controlli e sanzioni

APOT controlla l'operato dei frutticoltori rispetto a quanto prevede il **Disciplinare di Produzione Integrata della coltura**. Si tratta di verifiche che interessano la completa e corretta compilazione del registro di campagna, la conduzione appropriata del frutteto, il tipo e la quantità di residui di agrofarmaci presenti sulla frutta.

L'attività è condotta dalla commissione di controllo, composta da personale della Fondazione E. Mach e di APOT.

I risultati, opportunamente catalogati e documentati, sono quindi sottoposti alla commissione di vigilanza, la quale valuta le irregolarità e applica le relative sanzioni.

La procedura del sistema qualità APOT, denominata "*Azioni a seguire*", individua le possibili sanzioni conseguenti alle non conformità riscontrate nei diversi ambiti di controllo. Di tale procedura, disponibile presso APOT, si riportano i casi più significativi e in forma schematica.

La commissione di vigilanza si riserva di poter modificare e/o integrare il sistema sanzionatorio, a fronte di motivate situazioni e considerazioni.

Le sanzioni deliberate dalla commissione di vigilanza sono inviate da APOT ai produttori attraverso le Organizzazioni di Produttori di riferimento.

Resta libera la possibilità da parte delle singole OP di prevedere ulteriori impegni o provvedimenti.

(segue tabella a pag. 17)

PRODUZIONE INTEGRATA CERTIFICATA UNI 11233:2009

Si informa che con delibera n° 186 del 16/02/2024 la Giunta provinciale ha introdotto l'obbligo di certificazione delle produzioni secondo gli standards UNI 11233 o SQNPI. APOT ha deciso di far verificare, ad un organismo di controllo accreditato in base alla norma ISO/IEC 17065:2012, la conformità delle produzioni rappresentate al disciplinare di produzione integrata della Provincia autonoma di Trento.

TUTTO QUANTO RICHIAMATO RISPONDE NON SOLO AD OBBLIGHI DI LEGGE, MA VIENE OGGI RICHIESTO DA DIVERSE CATEGORIE DI ACQUISTO, COME GARANZIA NEI CONFRONTI DEL CONSUMATORE E DELLA COLLETTIVITÀ, NONCHÉ ESPRESSIONE DELL'ATTENZIONE E CURA CHE L'AGRICOLTORE DEVE PORRE VERSO L'AMBIENTE, I CITTADINI, IL PERSONALE IMPIEGATO E SE STESSO.

MISURE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE ACQUATICO IN ATTUAZIONE DEL PAN

Il compito di accertare la qualità dei corpi idrici spetta all'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) attraverso il controllo di una rete di punti sul territorio provinciale. La valutazione della qualità chimica e biologica ai sensi del D.Lgs. 152/06, che recepisce la Direttiva Quadro in materia di Acque, prevede la ricerca di una lista di sostanze pericolose dette "prioritarie" (es. alcuni tipi di idrocarburi, solventi, metalli pesanti e fitofarmaci) particolarmente pericolose per l'ambiente, poiché in grado di bioaccumularsi negli organismi viventi. Per queste sostanze sono previsti dei limiti stabiliti dalla normativa europea, il superamento dei quali comporta la classificazione del corpo idrico in stato non buono.

Sul territorio provinciale sono stati individuati in totale 412 corpi idrici (ossia tratti di corso d'acqua significativi) a ciascuno dei quali viene assegnato lo stato di qualità.

I dati del monitoraggio vengono elaborati nel Piano di Tutela delle acque, strumento di pianificazione della Provincia Autonoma di Trento che, individuati i corpi idrici che non hanno qualità buona, prevede l'attuazione di interventi di risanamento mirati e le azioni di mitigazione da intraprendere.

Per quanto riguarda tali corpi idrici, a fine 2014 è stato attivato un Tavolo di lavoro tra Provincia Autonoma di Trento, Fondazione Edmund Mach e APOT. Attraverso una condivisione di intenti è stato redatto un accordo programmatico e già nella primavera del 2015 sono state attivate le prime misure, nel corso del 2021 è stato rinnovato l'accordo di programma.

Al fine di permettere una corretta gestione dei trattamenti per preservare l'ambiente, la Giunta provinciale ha approvato con Delib. n. 736/2017 un provvedimento che individua le misure di tutela dell'ambiente acquatico, finalizzate alla riduzione dei rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari. Il testo del decreto è consultabile sul sito <http://www.consiglio.provincia.tn.it>

Tali misure sono state adottate in base a specifiche linee guida nazionali secondo quanto previsto dal PAN (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari).

Applicazione delle misure

Le misure individuate sono suddivise in due gruppi:

- quelle da applicare sull'intero territorio provinciale
- quelle riferite ai corsi d'acqua e relativi sottobacini in stato di qualità "non buono".

Va sottolineato che nell'etichetta di molti prodotti fitosanitari sono riportate disposizioni per la tutela dell'ambiente acquatico, quali ad esempio: "per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata dalle acque superficiali (o corpi idrici) di xx metri". La fascia di rispetto riportata in etichetta (distanza dal corso d'acqua nella quale non può essere utilizzato il prodotto) deve essere rispettata su tutti i corpi idrici.

Misure da applicare sull'intero territorio provinciale dalla campagna 2018

DESCRIZIONE DELLA MISURA
Divieto di effettuare il diserbo chimico per una fascia di 10 metri dall'argine del corso d'acqua del reticolo idrografico provinciale e dai laghi. In questa fascia la gestione dell'erba può essere effettuata tramite lo sfalcio, il diserbo meccanico o adottando tecniche (es. pirodiserbo) e/o prodotti compatibili con l'ambiente acquatico (prodotti che NON riportano in etichetta il pittogramma "pericoloso per l'ambiente")
Mantenimento dell'inerbimento permanente dell'interfilare delle colture arboree, al fine del contenimento del ruscellamento di prodotti fitosanitari dovuto all'erosione del suolo
Obbligo di direzionamento del getto dall'esterno verso l'interno del campo per una fascia di almeno 10 metri in prossimità di corsi d'acqua e laghi
Formazione e consulenza specifica per la corretta applicazione delle misure mediante giornate informative su tutto il territorio

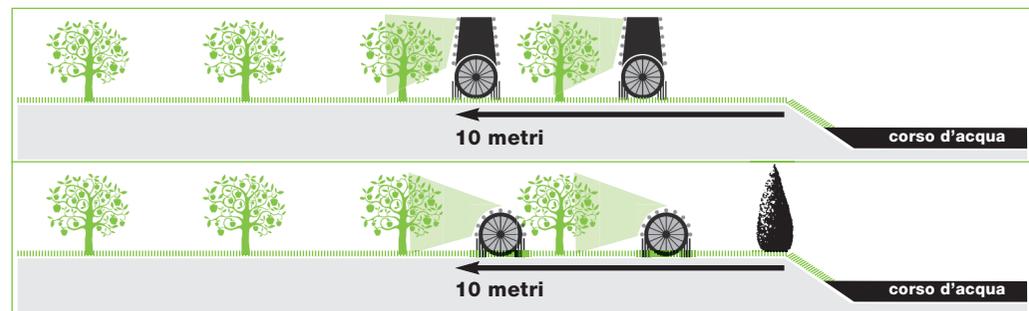
Sono inoltre previste misure complementari per incrementare i livelli di sicurezza nelle fasi di deposito e conservazione dei prodotti fitosanitari e dei rifiuti derivanti dal loro utilizzo. Si prevede un maggior controllo per garantire un corretto utilizzo dei caricabotte volto ad impedire eventi di inquinamento puntiforme. Nella Delib. GP n. 736/2017 sono previste inoltre delle linee guida per la realizzazione di nuovi caricabotte e per l'adeguamento di quelli esistenti.

Misure da applicare solo in prossimità dei corpi idrici in stato di qualità "non buono"

Queste misure vanno applicate in prossimità dei 29 corpi idrici (tratti di corsi d'acqua significativi e laghi) in cui è stata accertata la presenza di fitofarmaci nonchè nelle aree agricole appartenenti al sottobacino direttamente afferente ad essi (vedi "Fondazione Mach Notizie, n. 1 - 2018").

DESCRIZIONE DELLA MISURA	IN VIGORE DAL
Utilizzo di sistemi antideriva in prossimità di corsi d'acqua e laghi	28 febbraio 2018

La misura prevede che il trattamento della coltura debba essere effettuato utilizzando macchine irroratrici dotate di strumenti in grado di contenere la deriva (convogliatore ed ugelli antideriva) per almeno per 10 m dal corso d'acqua superficiale o lago che non presenti una fascia riparia arboreo-arbustiva.



fonte F.E.M.

DESCRIZIONE DELLA MISURA	IN VIGORE DAL
Mantenimento di una fascia di rispetto dalle acque superficiali per le coltivazioni fuori terra o impermeabilizzazione del suolo al fine del contenimento del ruscellamento di prodotti fitosanitari dovuto all'erosione del suolo	12 maggio 2017 per la realizzazione di nuovi impianti 31 dicembre 2018 per l'adeguamento degli impianti esistenti

A partire dal 12 maggio 2017 al fine di garantire l'assenza di ruscellamento ed infiltrazioni, le nuove colture fuori terra devono mantenere una distanza **di almeno 30 m dai corpi idrici fluviali** in stato non buono (dall'impianto al ciglio superiore di sponda), e **di almeno 50 m dai corpi idrici lacustri** in stato non buono (dall'impianto alla linea di costa del lago naturale; terreno occupato dalle acque durante le piene ordinarie) o alla linea corrispondente al livello di massimo invaso se il lago è artificiale.

In alternativa gli impianti devono garantire l'impermeabilizzazione delle superfici su cui ricadono le acque in eccesso, il loro ricircolo o lo stoccaggio e lo smaltimento secondo la normativa vigente. Gli impianti esistenti dovevano adeguarsi alle presenti indicazioni entro il 31 dicembre 2018.

DESCRIZIONE DELLA MISURA	IN VIGORE DAL
Eliminazione di sostanze attive fitosanitarie al fine di raggiungere lo stato ecologico e chimico " buono " dei corpi idrici superficiali	31 dicembre 2018

Le sostanze attive da eliminare sono elencate nella tabella 1/a dell'allegato 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06. Tra queste, attualmente, la sostanza di interesse per il settore frutticolo trentino è il Clorpirifos etil.

DESCRIZIONE DELLA MISURA	DA APPLICARE ENTRO
Fascia di rispetto inerbita non trattata in prossimità di corsi d'acqua e fascia arbustiva o arboreo-arbustiva in prossimità di corpi idrici lacustri	31 dicembre 2021 per i corpi idrici che risulteranno ancora in stato non buono nel 2020

Per i corsi d'acqua che si sono trovati in stato di qualità "non buono" nel 2020 (Fossa Maestra di Aldeno, Fossa di Caldaro, Torrente Arione, Bastia di Castelpietra, Fossa Maestra S. Michele-Lavis, Rio Negro, Torrente Noce, Torrente Tresenica, Rio Rosna, Rio Moscabio, Torrente Novella, Torrente Novella, Rio Rabiola, Rio Ribosc, Rio di Tuazen o Rio di Denno, Rio Sette Fontane, Rio Salone), si dovrà prevedere la costituzione, **entro il 31 dicembre 2021**, di una fascia di rispetto inerbita non trattata con **ampiezza di almeno 4 m** dall'inizio del campo al ciglio superiore di sponda. In questa fascia non si potranno effettuare trattamenti con prodotti fitosanitari.

REGOLAMENTO TRATTAMENTI FITOSANITARI IN PROSSIMITÀ DI AREE SENSIBILI

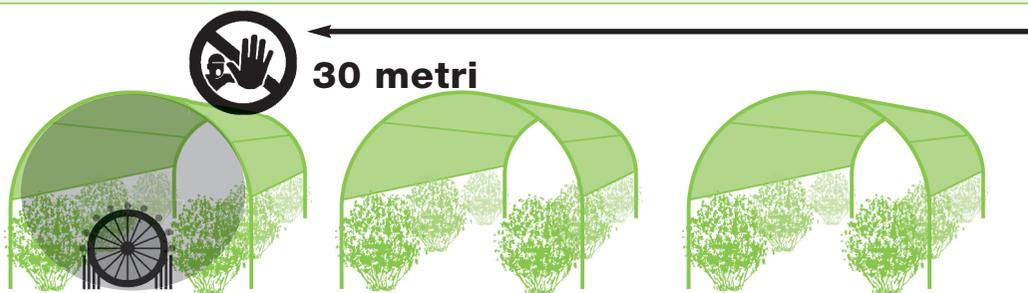
Il Piano di Azione Nazionale (PAN), in vigore dal 13 febbraio 2014, ha stabilito le misure che dovranno essere adottate in Italia in recepimento della Direttiva 2009/128/CE (uso sostenibile dei prodotti fitosanitari). Alcune delle misure contenute nella Direttiva sono già dettagliate nel PAN, mentre per altre è lasciata facoltà alle Regioni o alle Province Autonome di definire scelte operative e modalità esecutive. Il 23 febbraio 2017 è stato emanato il Decreto del Presidente della Provincia n. 6-59/Leg con il Regolamento sulle misure per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari sul territorio provinciale. Il testo del decreto è consultabile sul sito <http://www.consiglio.provincia.tn.it>

Questo regolamento conferma quanto contenuto nella Delibera della G.P. n. 9 del 15 gennaio 2016 sulle "aree sensibili", ora definite "aree specifiche", mentre introduce nuove limitazioni in riferimento ai "luoghi sensibili" e le aree "in prossimità della viabilità ciclo-pedonale". Tale regolamento è entrato in vigore il 15 marzo 2017 e vale per tutto il territorio provinciale; i singoli comuni possono approvare, con proprio regolamento, misure integrative o aggiuntive rispetto a quelle previste, per assicurare un maggior livello di tutela sul territorio.

Di seguito si riporta in sintesi quanto contenuto nel regolamento.

IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI CON LIMITAZIONI DI UTILIZZO IN PROSSIMITÀ DI AREE SPECIFICHE E LUOGHI SENSIBILI

ATOMIZZATORE SENZA DISPOSITIVI ANTIDERIVA



SIEPE O BARRIERA CON ATOMIZZATORE SENZA DISPOSITIVI ANTIDERIVA

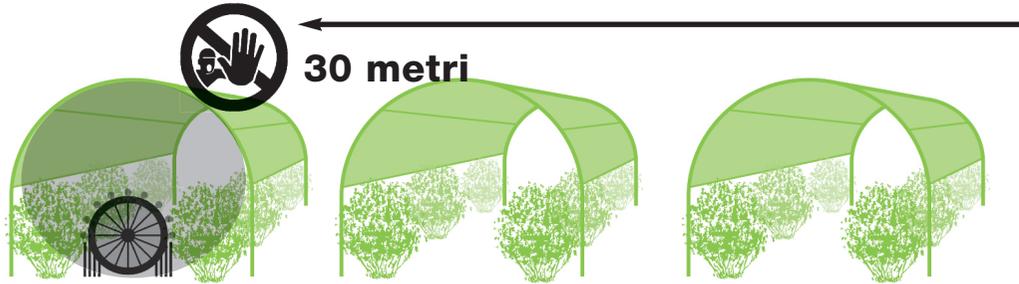


ATOMIZZATORE CON ALMENO 2 DISPOSITIVI ANTIDERIVA O LANCIA A MANO



IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI SENZA LIMITAZIONI DI UTILIZZO IN PROSSIMITÀ DI AREE SPECIFICHE E LUOGHI SENSIBILI

**ATOMIZZATORE
SENZA DISPOSITIVI
ANTIDERIVA**



Edificio privato



**SIEPE O BARRIERA
CON ATOMIZZATORE
SENZA DISPOSITIVI
ANTIDERIVA**



Edificio privato



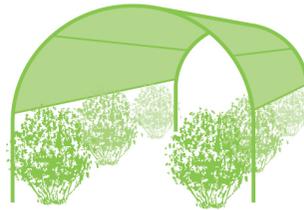
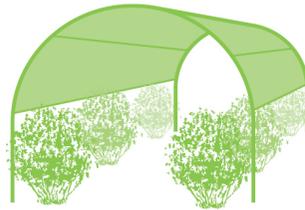
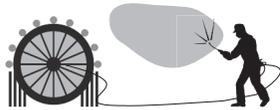
**ATOMIZZATORE
CON ALMENO 2
DISPOSITIVI
ANTIDERIVA**



Edificio privato



**LANCIA A MANO
O MACCHINE
A TUNNEL**
DALL'ESTERNO
VERSO L'INTERNO

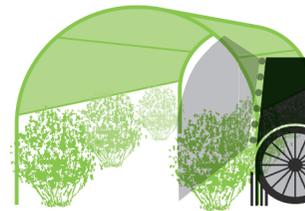
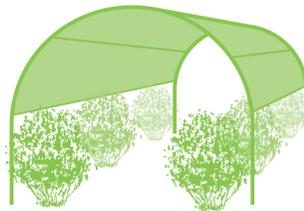
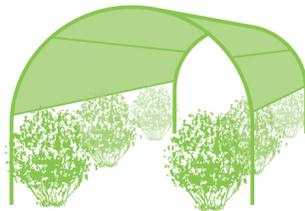


Edificio privato



SIEPE O BARRIERA

**CON ATOMIZZATORE
CON 2 DISPOSITIVI
ANTIDERIVA**
(punti 5-6-7 dell'allegato A.
es. torretta + ugelli antideriva
+ carter esclusione aria)



Edificio privato



**I LIMITI PREVISTI NON SI APPLICANO AI TRATTAMENTI
IN SERRA E TUNNEL SE SONO COMPLETAMENTE CHIUSI,
PARTE SUPERIORE E ALMENO 3 LATI, E IL LATO APERTO
NON È RIVOLTO VERSO L'AREA SENSIBILE**

LIMITAZIONE DI UTILIZZO DISERBANTI

PER L'UTILIZZO DEI PRODOTTI DISERBANTI IN PROSSIMITÀ DELLE AREE SENSIBILI SI RIMANDA AI NOTIZIARI TECNICI DEL CENTRO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELLA FONDAZIONE EDMUND MACH.

LIMITAZIONE DI ORARIO PRESSO ALCUNE AREE SPECIFICHE

I TRATTAMENTI IN PROSSIMITÀ DELLE SCUOLE PER L'INFANZIA E GLI ASILI NIDO, GLI ISTITUTI SCOLASTICI DI QUALSIASI ORDINE E GRADO, COMPRESI GLI SPAZI ESTERNI, OPPORTUNAMENTE DELIMITATI, FUNZIONALI ALL'ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA QUALI AREE VERDI, PIAZZALI E PARCHEGGI E DEI PARCHI GIOCO PER BAMBINI, SONO CONSENTITI ESCLUSIVAMENTE DALLE ORE 21.00 ALLE ORE 7.00.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI IN PROSSIMITÀ DELLA VIABILITÀ CICLO-PEDONALE

L'UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI A UNA DISTANZA INFERIORE DI 30 METRI DALLA VIABILITÀ CICLO-PEDONALE È CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE DALLE ORE 21.00 ALLE ORE 7.00. IL LIMITE ORARIO VIENE MENO QUANDO IL RISPETTO DI TALE INDICAZIONE PUÒ CREARE GRAVE DANNO ALLE PIANTAGIONI, CON PARTICOLARI CONDIZIONI METEOROLOGICHE SEGNALATE DAL PERSONALE DEL CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELLA FONDAZIONE MACH.

Punto di controllo	Esito controllo	Esclusione PI OCM	Sanzione
Registro di Campagna	Consegnato alla Cooperativa successivamente alla scadenza del 31 ottobre.		80 euro
	Ci sono più di 5 imprecisioni/carenze nella compilazione del quaderno.		40 euro
	Sono registrati apporti di fertilizzanti superiori alle quantità totali e/o di singolo frazionamento rispetto a quanto previsto dal Disciplinare.		40 euro
	Sono registrati interventi con erbicidi superiori alle quantità massime previste dal Disciplinare.		da 50 euro a euro 150/ha
	Mancata consegna o compilazione.	Il produttore viene riconvocato presso la FEM o la sede di APOT	
	Il registro di campagna non viene presentato in occasione del controllo e alla riconvocazione presso l'Istituto Agrario o la sede di APOT.	Sì, intera azienda	
	Il produttore è assente ingiustificato o, con più di 5 imprecisioni/carenze nella compilazione del quaderno, non si presenta alla riconvocazione o la verifica ha esito negativo.	Sì, intera azienda	
	Ci sono più di 5 imprecisioni nel ricontrollo nel quaderno irregolare al 31/10.		Sì, pari a euro 300/ha per l'intera azienda
	Sono registrati interventi con prodotti fitosanitari in misura maggiore rispetto al numero di ripetizioni massime di principi attivi previste dal Disciplinare.		Sì, pari a euro 200 (se analisi residuale conforme)
	Sono registrati prodotti fitosanitari contenenti principi attivi non ammessi dal Disciplinare o sono presenti difformità alle disposizioni del Disciplinare ma nel rispetto della Normativa Vigente.	Sì, parte azienda con anomalie	Sì, pari a euro 150/ha sulla parte rimanente dell'azienda
	Sono registrati prodotti fitosanitari contenenti principi attivi non ammessi dalla Normativa Vigente o sono presenti difformità alle disposizioni del Disciplinare e della Normativa Vigente.	Sì, parte azienda con anomalie	Sì, pari a euro 300/ha sulla parte rimanente dell'azienda
Analisi residuale frutta	Da controanalisi il campione irregolare conferma la presenza di principi attivi non autorizzati dal Disciplinare o non è stata richiesta la controanalisi.	Sì, parte azienda con anomalie	Sì, pari a euro 150/ha sulla parte rimanente dell'azienda (per frutti di bosco, fragole e ciliegio previsto il blocco conferimento)
	Da controanalisi il campione irregolare conferma la presenza di principi attivi autorizzati dal Disciplinare oltre il Residuo Massimo Ammesso.		Segnalazione all'OP di appartenenza
	Da controanalisi il campione irregolare presenta principi attivi non autorizzati dalla Normativa Vigente o non è stata richiesta la controanalisi.	Sì, parte azienda con anomalie	Sì, pari a euro 300/ha sulla parte rimanente dell'azienda. Tutta la produzione delle sottounità frutticole dove sono state rilevate anomalie non può essere commercializzata (per frutti di bosco, fragole e ciliegio previsto il blocco conferimento)
Prelievo campioni	Il produttore si oppone al prelievo del campione.	Sì, intera azienda	
Diserbo (rilievo in campo)	Il diserbo nell'appezzamento verificato è stato effettuato non rispettando i limiti del disciplinare di produzione integrata.		Sì, pari a euro 300/ha per gli appezzamenti dell'azienda con anomalie, anche parziali. Sanzione minima euro 300

- **Va utilizzata una scheda per ogni appezzamento e coltura.**
 - **Per le colture con più cicli nell'anno sullo stesso appezzamento va compilata una scheda per ogni ciclo.**
 - **Per le fragole va compilata una scheda per ogni appezzamento, ciclo e varietà.**
 - È necessario indicare l'operazione colturale eseguita (trapianto, inizio raccolta, ecc.) e la data di inizio fioritura. Per quanto riguarda i trattamenti e le concimazioni va riportato il nome commerciale completo del prodotto impiegato. Esempio: Bordoflow Sector, Topas 10 EC ecc.
- NOTA:** tutti i prodotti commerciali citati sono a puro titolo di esempio.
- Dose per hl: è importante verificare sull'etichetta del prodotto fitosanitario le dosi massime ammesse sulla coltura oggetto di impiego. Fare particolare attenzione alle dosi ettaro.
 - Per la fertirrigazione tramite vasche riportare la quantità totale di ogni concime, immesso nella vasca, espresso in kg.
 - Nella colonna **“Avversità”** va indicato il nome specifico delle avversità contro le quali si esegue il trattamento (oidio, fitoftora, botrite, ecc.). Indicare solamente parassiti riportati in etichetta.
 - Quando si usano concimi (sia chimici, sia fogliari) contenenti **azoto, fosforo e potassio**, va indicato anche il titolo dei macroelementi (esempio: 13,5 - 0 - 0; Fill 25 - 20 - 15; Urea 46% N, ecc.).
 - Per quanto riguarda la concimazione e il diserbo andrà indicato nel campo **“Note”** se è stata fatta manualmente o con l'ausilio di macchine (esempio: **C1** = Spandiconcime).
 - Nella colonna **“Note”**, nel caso in cui vi siano più persone che eseguono gli interventi di difesa fitosanitaria, è necessario individuare, relativamente ad ogni appezzamento, l'operatore responsabile del trattamento, ad esempio: **O1** (= titolare dell'azienda), **O2** (= delegato).
- Nel caso in cui in azienda siano presenti più macchine irroratrici, è necessario specificare per ogni trattamento la macchina utilizzata, ad esempio: **A1** (= Atomizzatore 1), **N1** (= Nebulizzatore 1), ecc.
- Sempre in questa colonna, nel caso in cui si tratti a volume concentrato, vanno indicate il numero delle concentrazioni impiegate (esempio: 3 conc. - 8 conc. - 12 conc. ecc.); **le dosi del prodotto impiegato e gli ettolitri vanno sempre comunque riferiti come se il trattamento venisse effettuato a volume normale.** Se il trattamento è stato eseguito a volume normale, si riporta la lettera **“N”**.
- Si ricorda che a partire da quantitativi pari a 3 hl (equivalenti a 1 hl a 3 conc.), la difesa dovrà avvenire utilizzando miscele concentrate almeno 3 volte rispetto al volume normale.**

CONTROLLI IN CAMPO (È OBBLIGATORIO ALMENO UN CONTROLLO ALL'ANNO)

DATA	COLTURA	APEZZAMENTI CONTROLLATI										OGGETTO CONTROLLI		ESITO CONTROLLO E NECESSITÀ INTERVENTI PARTICOLARI (ELENCARE APEZZAMENTI INTERESSATI)
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	

ESEMPIO DI COMPILAZIONE

Il giorno 01/05 è stata effettuata l'operazione di trapianto della Cultivar Murano. Il giorno 04/05 è stato effettuato, a volume normale, un trattamento con Aliette alla dose di 250 g/hl, da parte dell'operatore O1, utilizzando l'atomizzatore A1. Il giorno 20/05 è stata annotata la data di inizio fioritura. Il giorno 10/06 è stato impiegato, a volume normale, il prodotto Ortiva alla dose di 60g/hl contro oidio, dall'operatore O1 utilizzando l'atomizzatore A2. Il giorno 15/06 ha avuto inizio la raccolta. Le date di **inizio fioritura** e di **raccolta** vanno sempre riportate. **Scrivere sempre e solo un prodotto per riga.**

METEO

 tempo buono

 pioggia

 vento

COLTURA *Fragola* CICLO *1* APPEZZAMENTO *1*

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO
01/05	Trapianto	-	-	-	-	-	Murano	-	
04/05	Trattamento	<i>Aliette</i>	<i>14</i>	<i>250</i>	<i>0,7</i>	<i>Fitoftora</i>	Murano	<i>N°O1 A1</i>	
20/05	Inizio Fioritura	-	-	-	-	-	Murano	-	
10/06	Trattamento	<i>Ortiva</i>	<i>3</i>	<i>60</i>	<i>1,4</i>	<i>Oidio</i>	Murano	<i>N°O1 A2</i>	
15/06	Raccolta						Murano		
									
									
									
									
									

NESSUN DISERBO NESSUNA CONCIMAZIONE (BARRARE SE NON È STATO ESEGUITO NESSUN DISERBO O CONCIMAZIONE)

NB. L'utilizzo per l'irrigazione di acque luride non trattate non è ammesso.

IRRIGAZIONI E PIOGGE Gestione consorziale: Sì No In parte

compilare solo per aziende non comprese in consorzi irrigui

DATA* OPPURE PERIODO**		N. ADACQUATE / IRRIGAZIONI	NOTE	APPEZZAMENTI****										(N°) IRRIGATORI	PORTATA IRRIGATORI (L/H)	ORE IRRIGAZIONE (N°)	VOLUME DI ADACQUAMENTO (mm o litri) PER OGNI INTERVENTO * OPPURE PERIODO **	VOLUME DI ACQUA (mm) PER OGNI PIOGGIA
IL GIORNO O DAL GIORNO***	AL GIORNO			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
(es. data) 05/05	-			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	0			30 mm	5 mm
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
(es. periodo) 01/05	30/09		ogni 3 giorni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				330 mm	345 mm
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					

LA REGISTRAZIONE di IRRIGAZIONI E PIOGGE è OBBLIGATORIA PER TUTTE LE AZIENDE CHE GESTISCONO DIRETTAMENTE L'IRRIGAZIONE.

IN CASO DI GESTIONE CONSORTILE (CMF ECC.) I DATI DI IRRIGAZIONE E PIOGGIA SARANNO ACQUISITI DIRETTAMENTE DA APOT ATTRAVERSO I CONSORZI.

* IRRIGAZIONE PER ASPERSIONE: data e volume d'irrigazione utilizzato per ogni intervento.

** MICROIRRIGAZIONE O AZIENDE CON SUPERFICIE TOTALE INFERIORE A 1 HA: volume di irrigazione per l'intero ciclo colturale (o per intervalli inferiori) prevedendo l'indicazione delle date di inizio e fine irrigazione.

*** Se la registrazione è relativa ad un giorno preciso è sufficiente la compilazione solo del primo campo (IL GIORNO o DAL GIORNO).

**** I numeri progressivi indicano lo stesso ordine degli appezzamenti del catasto.

IRRIGAZIONI E PIOGGE Gestione consorziale: Sì No In parte

compilare solo per aziende non comprese in consorzi irrigui

DATA* OPPURE PERIODO**		N. ADACQUATE / IRRIGAZIONI	NOTE	APPEZZAMENTI****										(N°) IRRIGATORI	PORTATA IRRIGATORI (L/H)	ORE IRRIGAZIONE (N°)	VOLUME DI ADACQUAMENTO (mm o litri) PER OGNI INTERVENTO * OPPURE PERIODO **	VOLUME DI ACQUA (mm) PER OGNI PIOGGIA
IL GIORNO O DAL GIORNO***	AL GIORNO			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
				11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					
				21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					

Per rafforzare l'attenzione dell'agricoltore verso l'importanza di un'armonica integrazione tra l'attività agricola e l'ecosistema, si ritiene utile raccogliere anche una prima informazione a proposito dell'applicazione di alcune "pratiche ecologiche".

PRATICHE ECOLOGICHE (in uno o più appezzamenti)		
Pratiche ecologiche per l'ambiente	Pratiche ecologiche di prevenzione	Tecniche alternative di difesa
<input type="checkbox"/> Arbusti, cespugli o siepi <input type="checkbox"/> Muri a secco <input type="checkbox"/> Nidi artificiali per uccelli e pipistrelli <input type="checkbox"/> Pratica di compostaggio, anche domestico <input type="checkbox"/> Raccolta differenziata, anche domestica <input type="checkbox"/> Uso di confezioni che riducono la necessità di smaltimento come rifiuti speciali <input type="checkbox"/> Inerbimento interfilare con prato polifita <input type="checkbox"/> Sfalcio lasciando in loco l'erba tagliata ai fini dell'aumento della sostanza organica e dei micro mammiferi <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Utilizzo varietà resistenti <input type="checkbox"/> Controllo delle malerbe <input type="checkbox"/> Corretta gestione del suolo <input type="checkbox"/> Esecuzione della potatura <input type="checkbox"/> Corretta concimazione <input type="checkbox"/> Sgrondo delle acque <input type="checkbox"/> Coltura protetta con telo anti pioggia <input type="checkbox"/> Utilizzo materiale vivaistico sano (Certificato di assenza di malattie) <input type="checkbox"/> Estirpazione piante malate <input type="checkbox"/> Impianto a fila singola <input type="checkbox"/> Raccolta tempestiva dei frutti e successiva eliminazione di tutte le forme vitali per ridurre l'inoculo di <i>Drosophila Suzukii</i> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Uso trappole a feromoni <input type="checkbox"/> Uso di trappole alimentari * <input type="checkbox"/> Pratiche di Confusione sessuale * <input type="checkbox"/> Coltura protetta con reti antinsetto <input type="checkbox"/> Diradamento manuale di completamento <input type="checkbox"/> Impiego di prodotti fitosanitari non di sintesi <input type="checkbox"/> Alternanza di prodotti fitosanitari per non creare resistenza <input type="checkbox"/> Eliminazione delle malerbe tramite sfalcio <input type="checkbox"/> Ausilio di insetti/acari utili (predatori o parassitoidi) e/o di funghi o batteri entomopatogeni <input type="checkbox"/> Uso di telo pacciamatura in alternativa al diserbo <input type="checkbox"/>

* In caso di risposta affermativa, queste pratiche vanno riportate nel prospetto relativo alla registrazione dei trattamenti, come normali interventi fitosanitari negli appezzamenti interessati.

INFORMATIVA IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI DEI SOCI CONFERITORI DI COOPERATIVE AGRICOLE

1. IL TITOLARE del trattamento

Il titolare del trattamento (cioè il soggetto che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali) è **APOT SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA** (di seguito APOT), Associazione di Organizzazioni di Produttori, con sede a Trento, via Brennero 322, P.Iva 01386220220, tel. 0461-824001, PEC: apot@pec.cooperazionetrentina.it.

2. QUALI DATI trattiamo?

Saranno oggetto di trattamento le seguenti categorie di **dati comuni**:

- dati anagrafici, (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail ed altri recapiti) codice fiscale o partita IVA;
- dati relativi al conferimento dei beni da lei prodotti e quindi la produttività;
- dati tecnici e informazioni riguardanti la coltivazione e la produzione contenuti nel registro di campagna (modalità, quantità, qualità, utilizzo di fitofarmaci o altri specifici prodotti, possesso di certificazioni);
- inventario delle superfici produttive (catastino ortofruttilicolo);
- analisi su campioni nell'ambito del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI);
- dati tecnici e informazioni riguardanti le colture rilevati durante nostri controlli tecnici;
- dati relativi al liquidato;

3. Dove abbiamo reperito i suoi dati?

I dati di cui al punto 2 lettera e) e f) saranno raccolti direttamente presso di lei.

I dati di cui al punto 2 lettere a), b), c), d) e g) ci sono stati forniti, in qualità di titolari, dalla cooperativa di cui lei è socio (facente capo alla O.P. nostra socia).

4. Perché trattiamo i suoi dati e su quali basi? FINALITÀ e BASE GIURIDICA

4.1 GESTIONE E VERIFICA DEL RISPETTO DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

In quanto produttore associato al sistema APOT aderisce al Disciplinare di Produzione Integrata (DPI). I suoi dati saranno quindi trattati per verificare il rispetto del DPI (anche ai fini dell'ottenimento e mantenimento di apposita certificazione) attraverso:

- prelievi e controlli di campioni della sua produzione (in diverse fasi);
- sopralluoghi in campo;
- verifiche del suo registro di campagna.

Inoltre, i suoi dati saranno trattati per inviarle i verbali e gli esiti dei prelievi e dei controlli effettuati oltre che per l'erogazione di sanzioni in caso di irregolarità nel rispetto del DPI.

Base giuridica del trattamento: adempimento di obblighi normativi. Infatti, APOT è stata individuata dal 2005 (da ultimo con delib. 186/2024) dalla Provincia Autonoma di

Trento quale soggetto che ha il compito di effettuare controlli, analisi e applicare sanzioni nell'ambito della Produzione Integrata. Per gli impegni in campo ambientale che le O.P. sono chiamate a rispettare le fonti normative maggiormente rilevanti sono Reg. UE 1308/2013, Reg. UE 2021/2115.

4.2 MONITORAGGIO SCOPAZZI

Tratteremo i suoi dati anche per il monitoraggio della patologia "Apple proliferation fitoplasma" (scopazzi) in quanto, ai sensi della Delibera di Giunta provinciale n.224 del 18/02/2022, APOT e le OP si devono attivare, in raccordo con le strutture produttive ad esse afferenti, per lo svolgimento delle attività di "controllo del territorio melicolo consorzio per evidenziare la presenza di piante sintomatiche nelle unità frutticole che afferiscono alle stesse", oltre che delle attività di controllo e verifica dell'avvenuta estirpazione e/o dell'esecuzione dei trattamenti insetticidi da parte della base sociale.

Tale attività comporta la necessità di recarsi fisicamente presso i suoi appezzamenti per effettuare i controlli. In tale ambito i suoi dati di contatto saranno utilizzati per comunicarle l'esito dei controlli effettuati.

Base giuridica del trattamento: Esecuzione di un contratto, in quanto socio di una delle cooperative facenti capo ad una delle O.P. socie di APOT.

4.3 INFORMATIZZAZIONE DEL REGISTRO DI CAMPAGNA

Tratteremo i suoi dati anche per informatizzare il suo registro di campagna in quanto in quanto la cooperativa e l'OP di appartenenza hanno deliberato l'obbligatorietà di tale adempimento. Tali dati saranno quindi caricati sull'apposito portale.

Base giuridica del trattamento: esecuzione di un contratto, quanto socio di una delle cooperative facenti capo ad una delle O.P. socie di APOT.

4.4 TENUTA DEL CATASTO ORTOFRUTTICOLO

Tratteremo i suoi dati anche per la tenuta del catasto ortofruttilicolo della sua azienda, per la gestione di parte dei finanziamenti legati ai piani operativi e del Sistema Informativo Agricolo Nazionale e/o provinciale ed agli obblighi ad esso correlati.

Base giuridica del trattamento: adempimento di obblighi normativi, in particolare riconducibili al Reg. UE 1308/2013 OCM Ortofrutta.

4.5 GESTIONE DEI CONFERIMENTI

Tratteremo i suoi dati di conferimento, come forniti dalle Cooperative di appartenenza direttamente od attraverso la OP di riferimento, per agevolare il rispetto degli obblighi derivanti dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale e/o Provinciale.

Base giuridica del trattamento: Esecuzione di un contratto,

in quanto socio di una delle cooperative facenti capo ad una delle O.P. socie di APOT.

4.6 INVIO DI COMUNICAZIONI

Potremo trattare i suoi dati anche per inviarle comunicazioni riguardo l'attività da noi svolta e per inviarle la rivista "Mondo Apot".

Base giuridica del trattamento: legittimo interesse.

4.7 BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E PERSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE

Potremo trattare i suoi dati anche per elaborare il bilancio di sostenibilità e/o per effettuare delle analisi dei dati finalizzate all'individuazione di interventi idonei a migliorare, anche sul piano economico/finanziario, il sistema ortofruttilicolo trentino.

Base giuridica del trattamento: Esecuzione di un contratto, in quanto socio di una delle cooperative facenti capo ad una delle O.P. socie di APOT.

4.8 CONSULENZA TECNICA

Tratteremo i suoi dati agricoli e di contatto per assisterla con delle consulenze tecniche. Potrà infatti ricevere delle indicazioni tecniche con riferimento alla gestione agronomica, alla protezione delle piante e all'impiantistica.

Base giuridica del trattamento: Esecuzione di un contratto, in quanto socio di una delle cooperative facenti capo ad una delle O.P. socie di APOT.

4.8 MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ E SPERIMENTAZIONE

Tratteremo i suoi dati anagrafici e di contatto, catastali e/o di conferimento/produttività per effettuare delle analisi finalizzate al miglioramento della sua produttività. I dati potranno anche essere trattati per fare delle sperimentazioni finalizzate all'individuazione di nuove soluzioni agronomiche o fitosanitarie per aumentare la produttività.

Base giuridica del trattamento: Esecuzione di un contratto, in quanto socio di una delle cooperative facenti capo ad una delle O.P. socie di APOT.

5. Come tratteremo i suoi dati?

Il trattamento sarà effettuato mediante l'utilizzo di sistemi manuali e automatizzati e solamente da soggetti autorizzati ai sensi di legge all'assolvimento di tali compiti. Nel processo di trattamento saranno inoltre impiegate misure adeguate a garantire la riservatezza dei dati.

6. Per quanto conserveremo i suoi dati?

Conserviamo i dati raccolti in relazione alla finalità di cui al punto 4.1, 4.2, 4.4. per il tempo previsto dalla normativa che impone il trattamento e, in ogni caso, per non più di 5 anni dalla risoluzione del suo rapporto con la cooperativa di cui è socio.

Conserviamo i dati raccolti in relazione alla finalità di cui al punto 4.3, 4.5, 4.7 per dieci anni a decorrere dalla cessazione, per qualunque causa, del rapporto societario.

Conserviamo i dati raccolti per la finalità di cui al punto 4.6, 4.8, 4.9 fino alla risoluzione del suo rapporto con la cooperativa di cui è socio; successivamente i dati saranno conservati solo in forma aggregata 8e comunque anonima).

7. A chi comunicheremo i suoi dati?

Tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra specificate, a:

- soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico;
 - soggetti che forniscono attività di consulenza legale/amministrativa/fiscale;
 - enti assicurativi;
 - società editoriali o simili;
 - amministrazione finanziaria;
 - istituti di credito;
 - autorità e organi di vigilanza e controllo;
 - istituzioni o enti pubblici;
 - società controllate;
 - organismi privati collegati al comparto agricolo;
 - enti pubblici o privati che si occupano di certificazioni.
 - Fondazione Edmund Mach
 - OP socie del Titolare e/o cooperative di primo grado
- I dati personali non sono soggetti a diffusione.

8. Dove tratteremo i suoi dati?

Tratteremo i suoi dati sul territorio europeo e non li trasferiremo in paesi extra UE.

9. Quali sono i SUOI DIRITTI?

Abbiamo l'obbligo di **rispondere alle sue richieste** di conoscere come e perché vengono trattati i suoi dati; di **correggere** dati sbagliati, **integrare** dati incompleti e **aggiornare** dati non più esatti; se da lei richiesto, di **cancellare** i dati e di **limitare** il trattamento; di **fornirle** in un formato elettronico di uso comune e leggibile i **dati personali che La riguardano** o di **trasmetterli** ad altro Titolare da lei indicato.

10. Come può esercitare i suoi diritti?

Per contatti specificamente relativi alla tutela dei dati personali, compreso l'esercizio dei diritti si indica in particolare l'indirizzo e-mail: info@apot.it al quale si prega di voler rivolgere le Vostre eventuali richieste.

11. A chi può rivolgersi in caso di nostre mancanze?

Lei ha il diritto inoltre di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11, 00187 Roma (RM), protocollo@pec.gpdp.it, www.garanteprivacy.it